

D.g.r. 26 novembre 2018 - n. XI/874**Realizzazione degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 250 del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152 - Programmazione economico-finanziaria 2018**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i.;

Vista la legge 6 agosto 2015, n. 125 di conversione del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, ed in particolare gli artt. 1bis e 1quater che deroga al principio di competenza finanziaria rinforzata per le spese di investimento finanziate da debito;

Vista la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26: «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 43 «Bilancio di previsione 2018-2020»;

Visto il r.r. di contabilità della Giunta regionale 2 aprile 2001, n. 1, e s.m.i.;

Visto il r.r. 15 giugno 2012, n. 2: «Attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», relativamente alle procedure di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64;

Dato atto che il documento programmatico di cui sopra prevede alla Missione 9: «Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente» il raggiungimento del Risultato atteso «Ter. 9.1 Promozione e gestione degli interventi in materia di bonifica dei siti inquinati e istituzione di un fondo permanente» (R.A. 187);

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto: «Modalità applicative del Titolo V «Bonifica di siti contaminati» della parte quarta del d.lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale.»;
- 24 gennaio 2007, n. 4033 avente ad oggetto: «Trasferimento ai comuni delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica di siti contaminati in attuazione della l.r. n. 30/2006. Modifica alla d.g.r. n. 2838/2006»;
- 20 giugno 2014, n. 1990 di approvazione del Programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo del Piano regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

Richiamato in particolare l'art. 15 del r.r. 2/2012, che definisce le modalità di erogazione dei finanziamenti concessi dalla Regione Lombardia per la realizzazione degli interventi di bonifica;

Vista la proposta di programma degli interventi di bonifica, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, indicante l'ente beneficiario, il sito di intervento, l'importo dei finanziamenti per l'esercizio 2018 che prevede un totale pari a 3.581.365,78 euro;

Dato atto che l'importo totale di cui sopra, trova copertura sui Capitoli di Bilancio:

- 9.01.203.10755 «Fondo regionale per interventi di bonifica ambientale», che presenta una disponibilità di competenza e di cassa pari a 323.138 euro;
- 9.1.203.11502 «Contributi in capitale alle amministrazioni locali per attuazione di programmi ambientali per la bonifica dei siti contaminati» che presenta una disponibilità di competenza e di cassa pari a 4.905.603 euro e che quindi si provvederà all'utilizzo di quota parte, pari a 3.290.421,58;

Valutata la necessità, supportata dal rischio per l'ambiente che i siti individuati, di cui all'allegato 1 al presente atto rappresentano, nel rispetto dei criteri di cui alla d.c.r. 701/2008 di approvazione del Piano regionale stralcio di bonifica delle aree contaminate, di approvare la programmazione economico-finanziaria di cui al comma 1 dell'art. 11 del r.r. n. 2/2012, prevista per l'esercizio finanziario 2018 a favore dei Comuni che intervengono d'ufficio alla realizzazione degli interventi di bonifica, in danno dei soggetti obbligati;

Ritenuto di demandare alla Direzione Generale Ambiente e Clima, l'assunzione degli atti di impegno finanziario-contabile,

da parte del Dirigente della Struttura competente, alla verifica della documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'accesso ai contributi di cui trattasi da parte del soggetto istante, ovvero nel rispetto, dei requisiti di legge, di cui al r.r. 2/2012;

Atteso che la presente deliberazione rientra tra i risultati attesi dal P.R.S.: Area territoriale - Missione 9 «Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente» - Risultato 187 Ter. 9.1 Promozione e gestione degli interventi in materia di bonifica dei siti inquinati e istituzione di un fondo permanente»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni esposte in premessa, la programmazione economico-finanziaria di cui al comma 1 dell'art. 11 del r.r. n. 2/2012 per l'esercizio finanziario 2018, così come indicato nell'allegata relazione (Allegato 1) parte integrante del presente provvedimento, per la realizzazione ex Officio da parte dei Comuni degli interventi di bonifica di siti inquinati, in danno ai soggetti obbligati/interessati;

2. di dare atto che il totale degli impegni di spesa previsti per l'annualità 2018, di cui all'allegato 1 è pari a 3.613.559,18 euro che trova copertura sui Capitoli di Bilancio:

- 9.01.203.10755 «Fondo regionale per interventi di bonifica ambientale», che presenta una disponibilità di competenza e di cassa pari a 323.138 euro;
- 9.1.203.11502 «Contributi in capitale alle amministrazioni locali per attuazione di programmi ambientali per la bonifica dei siti contaminati» che presenta una disponibilità di competenza e di cassa pari a 4.905.603 euro e che quindi si provvederà all'utilizzo di quota parte, pari a 3.290.421,58;

3. di subordinare i provvedimenti di impegno finanziario-contabile, da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa competente, alla verifica dei presupposti e delle condizioni per l'accesso ai contributi di cui trattasi da parte del soggetto istante, ovvero nel rispetto, dei requisiti di legge, di cui al r.r. 2/2012;

4. di applicare i criteri di erogazione dei finanziamenti concessi dalla Regione Lombardia secondo quanto previsto dall'art. 15 del r.r. n. 2/2012;

5. di provvedere alla relativa pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia ai sensi del d.lgs. 33/2013 a cura del dirigente competente.

Il segretario: Luca Dainotti

_____ • _____

Allegato 1**REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA AI SENSI DELL'ART. 250 DEL D.LGS 3 APRILE 2006, N. 152 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 2018.****1 - PREMESSA**

Ai fini della concessione di contributi regionali ai Comuni che intervengono d'ufficio alla realizzazione di interventi di bonifica, si dispone il programma economico-finanziario degli interventi sui siti contaminati presenti sul territorio regionale, in applicazione dei criteri di priorità di cui alla d.c.r. 20 giugno 2014, n. 1990 di approvazione del Programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo del Piano regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.).

L'ammissibilità al finanziamento di un sito contaminato incluso negli elenchi di priorità e relativo alla caratterizzazione, analisi di rischio, progettazione dell'intervento di bonifica e relativi interventi è valutata in relazione a:

- rispetto delle condizioni per l'accesso ai contributi regionali previste dal regolamento regionale 2/2012;
- stato di avanzamento del procedimento di bonifica, con la possibilità di finanziare la progettazione o la realizzazione dell'intervento di bonifica in presenza di progetto già approvato;
- fattibilità economica degli interventi rispetto alle previsioni del bilancio regionale.

Vengono altresì considerati prioritari, gli interventi di Messa in Sicurezza d'Emergenza dei siti che necessitano un intervento immediato al fine di scongiurare rischi ulteriori per la salute pubblica e l'ambiente, rispetto alle criticità ambientali rilevate, sia in riferimento ad eventi che siano potenzialmente in grado di contaminare il sito sia al momento dell'individuazione di contaminazioni storiche che possono ancora comportare rischi di aggravamento della situazione ambientale riscontrata.

Le priorità di finanziamento vengono inoltre considerate nella programmazione finanziaria riguardanti gli interventi a favore delle Amministrazioni locali per la realizzazione *ex officio*

degli interventi di bonifica e per il completamento e/o l'avanzamento delle operazioni già avviate e oggetto di precedenti finanziamenti deliberati dalla Giunta regionale.

Sulla base delle istanze di finanziamento pervenute e delle relative valutazioni effettuate nella fase istruttoria, vengono di seguito specificati gli interventi da finanziare con l'indicazione delle risorse necessarie per l'attuazione degli stessi.

2 - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER L' ANNO 2018

- **Comune di Redavalle (PV) - Interventi di completamento della caratterizzazione ambientale ed eventuale realizzazione di una barriera idraulica nel sito dell'ex Cava Bazzini.**

Il finanziamento richiesto dal Comune di Redavalle riguarda le integrazioni di indagine del sito ai fini di completare la caratterizzazione chimica delle matrici terreno e acque sotterranee, nonché la stima tecnico economica per la realizzazione di una eventuale barriera idraulica e il suo funzionamento nell'area dell'ex Cava Bazzini.

Il Piano della Caratterizzazione redatto nel marzo 2018, prevedeva un programma di indagini in sito e di analisi chimiche di laboratorio sui terreni, acque sotterranee e rifiuti, è stato oggetto di valutazione da parte degli Enti di Controllo, i quali hanno richiesto ulteriori approfondimenti di indagini.

Il Piano della Caratterizzazione revisionato a seguito di quanto sopra con il recepimento delle integrazioni richiesto è stato condiviso e valutato favorevolmente dalla Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Redavalle il 25 maggio 2018.

La richiesta di finanziamento costituisce integrazione di altri finanziamenti concessi da precedenti Atti di programmazione economico-finanziaria regionale, in merito agli interventi ex *Ufficio* finalizzati alla bonifica dell'ex Cava Bazzini.

Il finanziamento richiesto è riferito al costo per la realizzazione degli interventi di cui sopra, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del d.lgs 152/2006, per un totale di 229.300 euro.

- **Comune di Cittiglio (VA) - Interventi di integrazione della caratterizzazione ambientale del sito dell'ex Conceria Fraschini.**

Nel territorio dei comuni di Brenta e Cittiglio (VA) è ubicato il sito da bonificare di interesse regionale denominato area "Ex-Conceria Fraschini", che risulta così suddiviso:

- Comune di Brenta: area interessata dai fabbricati produttivi dell'ex- Conceria;
- Comune di Cittiglio: area interessata dallo stoccaggio dei fanghi di conceria e successivamente utilizzata dalla ex-società Acquatech, che vi ha realizzato un impianto di smaltimento di rifiuti liquidi.

Attualmente l'area è nella disponibilità della Curatela fallimentare che ha comunicato di non essere tenuta ad alcuna attività, conoscitiva, programmatoria, o esecutiva in relazione alle presenza di rifiuti rilevata sull'area ex-Conceria Fraschini”;

Il finanziamento richiesto dal Comune di Cittiglio, che agisce *ex Officio*, riguarda l'integrazione delle indagini di caratterizzazione al fine di definire l'effettivo areale interessato dai fanghi di depurazione e i relativi volumi interessati, ai fini della corretta progettazione degli interventi successivi del sito dell'ex Conceria Fraschini.

Il Piano di caratterizzazione è già stato oggetto di finanziamento regionale nel 2016.

Il finanziamento richiesto è riferito al costo per la realizzazione delle indagini di cui sopra, di cui al comma 3 dell'art. 242 del d.lgs 152/2006, per un totale di 50.000 euro.

- **Comune di Santa Giuletta (PV) - Interventi di messa in sicurezza del canale colatore interessato dallo sversamento di olio combustibile nell'area dell'ex stabilimento “Vinal”.**

Il finanziamento richiesto dal Comune di Santa Giuletta riguarda l'intervento di messa in sicurezza ambientale di un canale colatore interessato dallo sversamento di olio combustibile all'interno dell'ex stabilimento Vinal.

Gli esiti delle verifiche ambientali eseguite nel 2015-2016 in contraddittorio con ARPA hanno riscontrato il superamento delle CSC relative ai siti ad uso verde pubblico per i parametri “Idrocarburi pesanti C>12” e “Idrocarburi policiclici aromatici IPA”.

La contaminazione riscontrata riguarda solo i terreni. L'intervento proposto riguarda la rimozione del terreno contaminato e il collaudo delle pareti e del fondo scavo

L'intervento rientra nell'esecuzione *ex Officio* che il Comune ha già intrapreso nelle aree dell'ex stabilimento Vinal, (società fallita in liquidazione) e già oggetto di finanziamento regionale nel 2013.

Il finanziamento richiesto è riferito al costo per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, di cui al comma 3 dell'art. 242 del d.lgs 152/2006, per un totale di 116.695,59 euro.

- **Comune di Bagnolo Mella (BS) - Interventi di caratterizzazione del sito potenzialmente contaminato denominato “Fontana dell’Arrigo”.**

Il finanziamento richiesto dal Comune di Bagnolo Mella riguarda la realizzazione del Piano di caratterizzazione e la relativa attuazione.

Nell’area è stato riscontrato un superamento delle CSC nelle acque di falda presumibilmente riconducibili al tombamento di un’area costituita in parte dal sedime di una ex Fontana demaniale e in parte da proprietà privata, avvenuta tra gli anni ’80 e ’90 da ignoti utilizzando materiali vari e rifiuti di diversa natura e tipologia.

A seguito degli accertamenti condotti dalla Provincia di Brescia e delle indagini condotte dal Gruppo N.O.E. dei Carabinieri, non sono stati individuati i responsabili.

Attualmente permangono le condizioni di inquinamento delle acque di falda, come attestato dalle analisi svolte dal laboratorio dell’ARPA sui campioni prelevati.

Il Comune di Bagnolo Mella, stante la mancata individuazione del soggetto responsabile e l’inerzia del proprietario incolpevole, è obbligato a procedere all’esecuzione *ex Officio*.

Il finanziamento richiesto è riferito al costo per la realizzazione del Piano di caratterizzazione e la relativa attuazione, di cui al comma 3 dell’art. 242 del d.lgs 152/2006, per un totale di 165.000 euro.

- **Comune di San Martino dall’Argine (MN) – Indagini ambientali integrative alla caratterizzazione e progettazione dell’intervento di bonifica/messa in sicurezza dell’area Ex Gerelli.**

A seguito del completamento dell’intervento di rimozione dei rifiuti originariamente abbancati sull’area ex Gerelli (pneumatici esausti, pneumatici triturati), sono state realizzate le indagini ambientali previste dal Piano di Caratterizzazione approvato dal Comune di San Martino dall’Argine.

Le indagini, eseguite nel 2017, hanno evidenziato nei terreni sottostanti l’area indagata superamenti delle CSC industriali per alcuni parametri (diossine, PCB, cadmio, rame, zinco, C>12); in un settore sono stati in aggiunta rinvenuti rifiuti interrati costituiti da scarti di demolizione contenenti frammenti di cemento amianto.

Per quanto riguarda le analisi eseguite sulle acque di falda, in corrispondenza di n. 4 piezometri, le risultanze hanno evidenziato il superamento delle CSC di legge per il

parametro PCB in corrispondenza di un piezometro (ubicato a valle idrogeologico) e del parametro ferro in corrispondenza di n. 2 piezometri.

Allo stato attuale risultano esaurite le somme messe a disposizione da Regione Lombardia con precedente finanziamento concesso con deliberazione della G.R. della Lombardia n. IX/1825 del 8/6/2011;

Durante l'incontro tecnico nell'ottobre 2018, è emersa la necessità di integrare il quadro delle contaminazioni rilevate con ulteriori indagini d'approfondimento della situazione ambientale.

Il finanziamento richiesto è riferito al costo per la realizzazione delle indagini ambientali integrative alla caratterizzazione e progettazione dell'intervento di bonifica/messa in sicurezza dell'area, di cui al commi 3 e 7 dell'art. 242 del d.lgs 152/2006, per un totale di 99.500 euro.

- **Comune di Oltrona San Mamette (CO) – Intervento di messa in sicurezza di emergenza dell'area “S.T.A.R. – Stampa Tessuti Artistici S.p.A.” in liquidazione.**

Il finanziamento richiesto dal Comune di Oltrona San Mamette riguarda la realizzazione *ex Officio* degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza dell'area ex S.T.A.R., consistenti nella rimessa in pristino della barriera idraulica già a suo tempo autorizzata dagli Enti di competenza e ad oggi inattiva.

Il Comune di Oltrona San Mamette, a seguito di precedenti tavoli tecnici con la proprietà e i diversi Enti coinvolti chiedeva alla Curatela fallimentare della Società STAR in liquidazione il mantenimento delle procedure atte a garantire i presidi di protezione ambientale presso lo stabilimento e a presentare il progetto di messa in sicurezza permanente del sito dell'area S.T.A.R.

Nel settembre 2018 la curatela fallimentare della Società STAR comunicava la decisione del Tribunale di Como che non autorizzava il ripristino della barriera idraulica per il sollevamento delle acque di falda presso gli immobili del compendio del fallimento.

Il finanziamento richiesto è riferito alla realizzazione delle attività sopra citata, di cui al comma 3 dell'art. 242 del d.lgs 152/2006, per un totale di 408.313,92 euro.

- **Comune di Nova Milanese (MI) - Interventi per l'aggiornamento del piano di caratterizzazione, per il sito “ex Cromotecnica”, ubicato in via Silvio Pellico, 4**

Sul territorio del Comune di Nova Milanese, nel settore nord-est del centro abitato, insiste un'area inquinata di proprietà privata denominata “ex Cromotecnica”; su tale area si sono

succedute nel tempo, sino al 1988, attività produttive di galvanotecnica che hanno prodotto un inquinamento del terreno.

Stante l'inerzia dei proprietari, il Comune di Nova Milanese, a propria cura e spese, ha prima di tutto provveduto alla messa in sicurezza dell'area tramite la realizzazione di un pozzo di disinquinamento (operativo dalla fine degli anni Novanta) e poi, a partire dal 2000, ha intrapreso una serie di interventi volti a bonificare e recuperare l'area: in particolare è stato approvato il Piano di Caratterizzazione e sono state avviate le attività preliminari alla bonifica.

La Giunta comunale ha approvato nell'ottobre 2018 un atto di indirizzo volto ad ottenere un finanziamento regionale per l'aggiornamento *ex Officio* del Piano della caratterizzazione per un costo totale pari a 35.000 euro.

- **Comune di Buccinasco (MI) – Esecuzione del 1° stralcio esecutivo dell'intervento di bonifica e rimozione rifiuti dell'area ex P.I.I. di Via Guido Rossa.**

Il finanziamento richiesto dal Comune di Buccinasco riguarda l'intervento di rimozione rifiuti e bonifica dell'area P.I. di Via Guido Rossa, secondo il Progetto Operativo-esecutivo valutato positivamente dalla Conferenza di Servizi del dicembre 2017.

L'intervento *ex Officio* riguarderà nello specifico:

- la bonifica, fino al raggiungimento delle CSC di legge previste per siti a destinazione d'uso verde residenziale, delle 'celle' di intervento in corrispondenza delle quali le pregresse indagini di caratterizzazione avevo evidenziato, sui terreni naturali in posto (sottostanti i rifiuti), superamenti dei limiti normativi;
- la bonifica, mediante asportazione del materiale di riporto superficiale, delle 'celle' in corrispondenza delle quali le pregresse indagini di caratterizzazione avevano evidenziato la presenza di frammenti di amianto frammiste al suddetto riporto.

Il finanziamento richiesto è riferito alla realizzazione delle attività di cui sopra, di cui al comma 7 dell'art. 242 del d.lgs 152/2006, per un totale di 2.386.351 euro.

- **Rozzano (MI) - Interventi di messa in sicurezza d'emergenza e bonifica dell'area della Società Italcimici S.p.A. – Via Brenta n. 18/b.**

Il finanziamento richiesto dal Comune di Rozzano riguarda l'integrazione l'intervento *ex Officio* di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica dell'area della Società Italcimici S.p.A., caratterizzata da una contaminazione da metalli, nei terreni e nelle acque di falda, in particolare da Cromo VI.

Il finanziamento richiesto è riferito alla realizzazione delle attività di cui sopra, di cui al comma 3 dell'art. 242 del d.lgs 152/2006, per un totale di 20.520,20 euro.

- **Iseo (BS) - Interventi di bonifica dell'area pubblica corrispondente a parte di Via Paolo VI incrocio Via per Rovato.**

Il finanziamento richiesto dal Comune di Iseo (BS) riguarda gli interventi di bonifica dell'area pubblica corrispondente a parte di Via Paolo VI, incrocio Via per Rovato (sedime stradale e area verde prospiciente).

Sull'area predetta è stata svolta nei mesi di dicembre 2015 e gennaio 2016 dal Comune di Iseo, nell'ambito dei lavori pubblici di adeguamento della rete comunale di convogliamento delle acque meteoriche, un'indagine ambientale nel corso della quale nei terreni è stato accertato il superamento delle C.S.C. per i parametri idrocarburi pesanti C>12 e Piombo.

Il finanziamento richiesto risulta extra Piano Regionale di Bonifica delle Aree Contaminate, (P.R.B.), ma comunque ammesso a finanziamento in considerazione della disponibilità finanziaria del Bilancio regionale. Lo stesso è riferito alla realizzazione *ex Officio* delle attività di cui sopra, in riferimento al comma 7 dell'art. 242 del d.lgs 152/2006, per un totale di 102.848,47 euro.

* * *

L'assunzione degli impegni di spesa di cui alla presente programmazione finanziaria 2018 trovano copertura, per:

- € **323.137,60** sul Capitolo 9.01.203.10755 "Fondo regionale per interventi di bonifica ambientale"
- € **3.290.421,58** sul Capitolo 9.1.203.11502 "Contributi in capitale alle amministrazioni locali per attuazione di programmi ambientali per la bonifica dei siti contaminati"

come evidenziato nella tabella riassuntiva al presente allegato.

L'importo complessivo di cui sopra, relativo alla programmazione finanziaria 2018 ammonta a € **3.613.559,18**.

I provvedimenti di impegno e l'erogazione dei fondi impegnati verranno assunti secondo i disposti del regolamento regionale n. 2/2012, con atto dirigenziale.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE
Elisabetta Confalonieri

Tabella 1
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 2018

Comune	2018	area	intervento
ISEO (BS)	102.878,47	area pubblica Via Paolo VI, incrocio Via per Rovato	caratterizzazione e bonifica area
REDAVALLE (PV)	229.300,00	ex Cava Bazzini	completamento caratterizzazione ed eventuale barriera idraulica
CITTIGLIO (VA)	50.000,00	ex Conceria Fraschini	integrazione Piano della caratterizzazione
SANTA GIULETTA (PV)	116.695,59	area ex stabilimento Vinal	Interventi di M.I.S.E.
BAGNOLO MELLA (BS)	165.000,00	area Fontana dell'Arrigo	redazione e attuazione del piano di caratterizzazione.
SAN MARTINO DALL'ARGINE (MN)	99.500,00	Area ex Gerelli Metalli	integrazione indagini
OLTRONA SAN MAMETTE (CO)	408.313,92	area S.T.A.R.	MISE
NOVA MILANESE (MI)	35.000,00	area ex Cromotecnica	aggiornamento piano della caratterizzazione
BUCCINASCO (MI)	2.386.351,00	area P.I.I. via Guido Rossa	intervento di bonifica (1° stralcio) e rimozione rifiuti
ROZZANO (MI)	20.520,20	area Italchimici	integrazione interventi di M.I.S.E.
totale	3.613.559,18		
disponibilità a bilancio	3.290.421,58	capitolo 11502	
disponibilità a bilancio	323.137,60	capitolo 10755	
SOMMA	3.613.559,18		